

Molise ancora bocciato nei Lea

Gimbe: autonomia pietra tombale

La Fondazione analizza i risultati 2021: il ddl Calderoli legittimerà le attuali diseguglianze

CAMPOBASSO. Meglio nella prevenzione, peggio nei tempi di risposta del 118.

Soprattutto, anche nel 2021 gli ospedali molisani hanno raggiunto il poco onorevole traguardo di ultimi della classe. I dati sull'adempimento ai Livelli essenziali di assistenza nel 2021, ufficializzati a inizio giugno dal ministero della Salute, rischiano di diventare "eterni". A lanciare l'allarme è la Fondazione **Gimbe** che, commentando i risultati del Nuovo sistema di salvaguardia Lea, avverte che «il gap Nord-Sud in sanità è ormai strutturale» e il ddl Calderoli sull'autonomia differenziata «legittimerà normativamente le diseguglianze».

In base al punteggio complessivo

(196,9 su un massimo di 300), il Molise è 17° ed è fra le sette Regioni inadempienti.

«Secondo il ddl Calderoli sull'autonomia differenziata le materie per le quali sono necessari Livelli essenziali di prestazioni non possono essere trasferite dallo Stato alle Regioni prima della definizione stessa dei Lep, al fine di garantire in tutto il territorio nazionale un livello di prestazioni minime, evitando che il trasferimento di competenze alle più ricche Regioni del Nord determini un peggioramento dei servizi per i cittadini del Sud. Tuttavia qualche giorno fa – ha rimarcato il presidente di **Gimbe** **Nino Cartabellotta** – il Comitato per l'individuazione dei Lep ha suggerito una pericolosa scorciatoia per la sa-

nità, per la quale non sarebbe necessario definire i Lep in quanto già esistono i Livelli essenziali di assistenza che, nonostante la loro definizione nel 2001, il loro monitoraggio annuale e l'applicazione di piani di rientro e commissariamenti, di fatto non sono esigibili in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, con diseguglianze tra Nord e il Sud. Un gap che sarà destinato ad aumentare».

Per questa ragione in Commissione Affari Costituzionali del Senato la Fondazione **Gimbe** ha chiesto di eliminare la sanità dalle materie su cui le Regioni possono richiedere maggiori autonomie.



Peso:14%